

L'evoluzione del mondo del lavoro

A partire dalle considerazioni presenti nel documento “Ingegneria 2040 - Le nuove sfide nella formazione degli ingegneri nella società della conoscenza” position paper, Gennaio 2021, il contributo, come unico docente di Ingegneria Economia Gestionale, Ing/Ind 35 del Dipartimento di Ingegneria Università della Campania – Luigi Vanvitelli, può essere utile in relazione all' evoluzione del mondo del lavoro.

In questo ambito, alcune delle considerazioni di seguito elaborate sono riconducibili al Report “Grand Challenges for Engineering” (National Academy of Engineering, 2017) [6-7] che come evidenziato molto bene, dal documento, evidenzia le sfide future che l'ingegneria dovrà affrontare. Sfide che in relazione al mercato del lavoro, riprendendo anche le riflessioni del Club di Roma e “I Limiti dello Sviluppo” sono intensamente legate alla gestione delle risorse e alla necessità di non sprecare le risorse, naturali e non per tentare di modificare lo squilibrio tra consumo di risorse, estrazione di risorse, danni ambientali. Il tema è lo sviluppo sostenibile. Sviluppo sostenibile che vede nell'economia circolare un riferimento forte sia in termini teorici che di risorse assegnate e di strategie implementate e da implementare. Ad esempio i contributi recenti sul tema,

<https://cgscholar.com/bookstore/works/the-comparison-of-twentyeight-eu-member-states-in-the-transition-toward-a-circular-economy>

<https://www.sciencedirect.com/science/article/abs/pii/S0048969720316557>

evidenziano un percorso che nell'Unione Europea crea opportunità e sfide.

Anche il corso da me erogato da sei anni, “Economia Circolare per l'Energia e l'Ambiente” ha registrato numerosi incontri con le aziende in materia di riuso, riciclo e recupero dei materiali (3R) come una interessante dimensione per inquinare meno, gestire i costi di produzione e la sua organizzazione, apprendere da quelli che venivano considerati rifiuti, scarti. Questo metodo ha creato un micro circolo virtuoso grazie al quale alcuni progetti sono stati presentati e finanziati.

Utilizzando questa esperienza in essere, ritengo che il suo posizionamento nella Fig. 4: Caratteristiche attese per gli ingegneri del futuro [30] (position paper) è da collocarsi in Future Engineering Work - Privileging life cycle & sustainability consideration.

Spero di aver segnalato in modo chiaro, alla Copl la presenza di questa esperienza e attendo eventuali riscontri in termini di interesse da parte della Copl e se utile di come continuare il percorso del mio contributo.

Saluti

Alfonso Marino

Direttore Osservatorio Economia Applicata all'Ingegneria